



COMUNE DI ANACAPRI

## SETTORE 4: UFFICI TECNICI

DETERMINAZIONE NR. 311 DEL 03/10/2019

OGGETTO: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PARTT. 1728 E 287.

REGISTRO GENERALE NR.1239



## COMUNE DI ANACAPRI

### Determinazione nr. 311

**Oggetto: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PARTT. 1728 E 287.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

**Visto** l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Premesso che:**

Con deliberazione di Giunta comunale nr. 215 del 25.9.2019 veniva dato atto che:

- ✓ occorre procedere alla demolizione di cui alla Sentenza irrevocabile del 17.1.2003, della Corte di Appello di Napoli – VI Sez. Penale – pronunciata a carico di Maldacena Maria e Pisano Anselmo, delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla via Boffe n. 47 - fg. 6 partt. 1728 e 287 nonché di ulteriori opere abusive ivi realizzate, il tutto oggetto del provvedimento prot. 16072 del 4/12/2013 di accertamento inottemperanza ed acquisizione gratuita al patrimonio comunale n. 3/2013 del 4/12/2013, consistenti in:
  - fabbricato ad uso abitativo di mq. 32.62** (in luogo di manufatti agricoli esistenti) con antistante area di corte;
  - altre opere di sistemazione esterna consistenti nella creazione di **vialetti**, sistemazione **ingresso e nicchie esterne** per alloggio caldaia, bombole gpl ecc.;
  - piccolo deposito in legno, con copertura in materiale plastico ondulato di circa mt. 2.70x2.90xh.2.00**, posto in opera su basamento in battuto di cemento;
  - manufatto prefabbricato in legno, di circa mq. 39, in ampliamento** al fabbricato abusivo;
  - manufatto in legno, di circa mq. 8**, ad uso deposito agricolo;
  - gazebo coperto con telo, avente pianta quadrata, di circa mq. 10.80;**
  - corpo di fabbrica, di circa mq. 10 e mc. 27**, in ampliamento sul lato S/O del fabbricato;
- ✓ per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, è stato stimato un importo pari a € 23.000,00;

il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla CDP mediante ricorso al Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12, del D.L. 30.9.2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24.11.2003 n. 326;

**Visto** l'art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

**Viste** le Circolari attuative n. 1254/2004, n. 1264/2006 e n. 1279/2010 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissano le condizioni operative del Fondo;

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 19/12/2018 con cui viene approvato il bilancio di Revisione 2019;

### **determina**

1. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un'anticipazione di euro =23.000,00= per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione delle opere abusive presso l'immobile di proprietà P.A., in via Boffe n. 47 – fg. 6 partt. 1728 e 287, consistenti:

**fabbricato ad uso abitativo di mq. 32.62** (in luogo di manufatti agricoli esistenti) con antistante area di corte;

altre opere di sistemazione esterna consistenti nella creazione di **vialetti**, sistemazione **ingresso e nicchie esterne** per alloggio caldaia, bombole gpl ecc.;

**piccolo deposito in legno, con copertura in materiale plastico ondulato di circa mt. 2.70x2.90xh.2.00**, posto in opera su basamento in battuto di cemento;

**manufatto prefabbricato in legno, di circa mq. 39, in ampliamento** al fabbricato abusivo;  
**manufatto in legno, di circa mq. 8**, ad uso deposito agricolo;

**gazebo coperto con telo, avente pianta quadrata, di circa mq. 10.80;**

**corpo di fabbrica, di circa mq. 10 e mc. 27**, in ampliamento sul lato S/O del fabbricato;

2. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;

3. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio i interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;

4. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di partecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;

5. di impegnare la spesa di € 23.000,00 per la restituzione dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 183 del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, alla missione 50.02.4.0403 – capitolo 448500 del bilancio corrente;
6. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;
7. di garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Anticipazione, per tutta la durata dell'Anticipazione, con Delegazione di Pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 206 del Testo Unico, relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso all'Anticipazione;
8. di individuare il sottoscritto Arch. Filippo Di Martino quale persona competente alla firma della documentazione istruttoria e del contratto;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.

Si esprime, altresì, parere favorevole ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
f.to Arch. Filippo Di Martino



— Estremi della Proposta —

Proposta Nr. **2019 / 1240**

Settore Proponente: **SETTORE 4: UFFICI TECNICI**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' P.A. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA BOFFE N. 47 FG. 6 PARTT. 1728 E 287.**

Nr. adozione settore: **311**      Nr. adozione generale: **1239**

Data adozione: **03/10/2019**

— Visto Tecnico —

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147Bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 03/10/2019

Il Responsabile di Settore

Arch. Filippo Di Martino

— Visto Contabile —

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis comma 1 e 183 comma7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 03/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti